

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

11 - 17 dicembre 2017



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Conclusa la ristrutturazione della scuola Petrarca di Incisa: sabato la festa per l'inaugurazione

di Glenda Venturini

Erano partiti durante l'estate i lavori di ristrutturazione antisismica nell'edificio che ospita le scuole di Incisa: l'investimento del comune è stato di 482mila euro. Per l'inaugurazione organizzata una festa con alunni, genitori e insegnanti

Ha un aspetto completamente nuovo, l'edificio delle

scuole Petrarca di Incisa: sono infatti conclusi i lavori di ristrutturazione antisismica che, dalla scorsa estate, hanno riguardato il plesso. Interventi dal costo complessivo di 482mila euro, che sono serviti a rinforzare la struttura, specie nelle sue parti più vulnerabili come la finestratura, a renderla in grado di rispondere alle sollecitazioni esterne e ad evitarne il surriscaldamento.

Sabato 16 dicembre si terrà l'inaugurazione dopo la fine dei lavori, con una mattina di festa dedicata ad alunni, genitori e insegnanti, alla presenza della sindaca Giulia Mugnai, della Giunta, della dirigente scolastica Pistolesi, del corpo docenti e del personale scolastico. Il ritrovo è fissato presso la palestra della scuola media Alighieri alle ore 10, per i saluti della sindaca Giulia Mugnai e della dirigente scolastica Clara Pistolesi.

Alle 10,30, invece, spazio allo spettacolo di Natale degli alunni della scuola primaria Petrarca, al termine del quale, intorno alle 11,30, è previsto il taglio del nastro della nuova struttura scolastica e una visita ai locali ristrutturati. Al termine della mattinata il Comune offrirà la merenda a tutti i bambini presenti.



Parte male il nuovo orario invernale, ritardi e spostamenti sulla lenta per i regionali della mattina

di Glenda Venturini

Mattinata complicata per i pendolari valdarnesi: problemi e ritardi a cascata, per tutti i treni diretti a Firenze nella fascia oraria intorno alle 8. Tutto nel primo giorno con il nuovo orario invernale

"Orario nuovo, ritardi peggiori del solito". Così i pendolari valdarnesi, sulla pagina facebook del Comitato, commentano la mattinata di oggi. L'introduzione del nuovo orario invernale, infatti, ha coinciso con una serie di ritardi, disagi e deviazioni sulla lenta.

Tra i treni che hanno accumulato ritardi, quelli più utilizzati dai pendolari della mattina: l'11800, il 6604, il 3164 ad esempio. Problemi tecnici e trasferimento in lenta per il 3152, fra le proteste dei pendolari. Alla fine i ritardi superano in molti casi la mezz'ora.



Data 12/12/2017 Pagina: 22

Pedoni a rischio in via di Cesto E' buia e stretta

VIA DI CESTO, quella che da Figline porta a Gaville, è una strada ad alto rischio, soprattutto per i pedoni: è completamente al buio per un lungo tratto nonostante ci siano i lampioni, che però restano spenti. La strada, peraltro dalla carreggiata molto stretta, è percorsa da gente che la sera, adesso buio pesto e con la pioggia, va a fare jogging, ma anche per portare il cane a fare la sgambata quotidiana, e cammina sul bordo dell'asfalto dove non c'è più la segnaletica orizzontale perché le 'righe' sono state cancellate dall'usura, un pericolo per l'automobilista e un rischio per il pedone, magari vestito di nero. La visibilità quindi è molto ridotta, e migliora notevolmente dove i lampioni sono accesi. «Se ce li hanno messi è segno che sono necessari – dicono gli abitanti della zona -, l'impianto, perfettamente funzionante, è stato costruito assieme alla lottizzazione come opera d'urbanizzazione, ma è spento».

P.F.



Data 12/12/2017 Pagina: 22

Aiuti a chi ha bisogno

DA GENNAIO entra in vigore il 'reddito di inclusione', una misura di contrasto alla povertà per la durata di 18 mesi, con un beneficio economico che varia fra 187,50 e 485,41 euro al mese. I moduli per le domande sono disponibili sul sito www.comunefiv.it, naturalmente ci sono da rispettare varie condizioni per il richiedente.



Data 12/12/2017 Pagina: 22

ENTRO DICEMBRE LA GARA PER LA VARIANTINA

VERRÀ indetta entro dicembre dal Comune di Figline e Incisa, la gara di due milioni di euro per completare la 'variantina' che permetta di bypassare via Roma e raggiungere i centri commerciali e il casello dell'A1.



Giovani e alcol: cresce anche in Valdarno il fenomeno del "binge drinking", i blitz alcolici del weekend

di Glenda Venturini

Presentati a Bagno a Ripoli i risultati di una ricerca di Coop 21 e Ideazione, condotta tra i ragazzi dell'area fiorentina sud-est e di tutto il Valdarno. La maggior parte beve in maniera massiccia durante il fine settimana, anche i giovanissimi e sempre più le ragazze. Bassa, invece, la percezione dei rischi collegati alla salute e alla guida in stato di ebbrezza

Bere tanto in poco tempo, in particolare nel weekend. Un consumo massiccio concentrato in brevi occasioni, è il cosiddetto fenomeno del "binge drinking". Ed è ormai una moda, anche in Valdarno così come tra i giovani fiorentini, che ad un moderato consumo abituale di vino o birra preferiscono invece dei "blitz alcolici" durante il fine settimana, dimostrando di avere, tra le altre cose, anche scarsa percezione del rischio collegato alla guida in stato di ebbrezza.

È questo il quadro che emerge da una ricerca su alcol, giovani e stili di consumo condotta nei mesi scorsi dalla cooperativa sociale Coop 21 e dall'associazione Ideazione tra 850 ragazzi tra i 13 e i 30 anni aderenti al servizio di educativa di strada nei Comuni dell'area Fiorentina sud-est, di cui fanno parte quelli del Valdarno fiorentino, e in aggiunta anche nel Valdarno aretino. Lo studio è stato presentato a Bagno a Ripoli dai rappresentanti di Coop 21 e Ideazione, presenti gli amministratori del territorio e i referenti delle Aziende Usl Toscana Centro e Usl Toscana Sud Est per il Valdarno aretino.

Non c'è solo il 'binge drinking', però. Tra i dati che emergono, c'è lo scopo: si beve per divertimento, infatti, o al limite per rilassarsi. E si inizia a bere molto presto, anche in contesti familiari. I maschi presentano maggiori comportamenti a rischio legati all'uso di alcol anche se le discrepanze con le ragazze stanno sempre più diminuendo. Risalta, nella ricerca, anche la bassa consapevolezza del rischio correlato all'uso di alcol, per quanto concerne patologie e conseguenze sullo stato di salute, ma soprattutto per ciò che riguarda la guida in stato di ebbrezza. La metà degli intervistati ha la patente di guida e, di questi, il 50% dichiara dopo aver bevuto. Con la preoccupazione soltanto di prendere una multa.

Il campione che ha partecipato alla ricerca, con un questionario anonimo, è composto da 850 ragazzi tra i 13 e i 30 anni, con una media di poco più di 18 anni. Con il 32% la più rappresentata è la zona del Chianti; il 23,9% proviene dal Valdarno Aretino (San Giovanni, Terranuova, Montevarchi, Cavriglia, Loro, Castelfranco Piandiscò e Bucine); il 22,8% dalla Val di Sieve; il 14,8% dal Valdarno Fiorentino (Reggello, Rignano, Figline e Incisa); il 6,6% da Firenze e da altre zone della Toscana. La maggioranza del campione è di nazionalità italiana (91%), vive con uno o con entrambi i genitori (77%), è uno studente (78,9%) e ha la licenza media (73,6%).

Quasi nove ragazzi su dieci hanno dichiarato di consumare bevande alcoliche (87,7%). All'aumentare dell'età aumenta anche il consumo: si passa infatti dal 61,4% nella fascia più giovane (13-15 anni), fino al 98,2% dei giovani adulti (22-30 anni). Il consumo nel weekend è preponderante in maniera trasversale in tutte le età. Il consumo saltuario riguarda principalmente i più giovani mentre il consumo più regolare interessa i soggetti più adulti. Il contesto del bere è legato al divertimento alle uscite con gli amici e ai luoghi di aggregazione. Almeno la metà delle occasioni legate al bere si svolgono nei locali notturni, a casa di amici o al circolino. Il bar e i circolini sono i luoghi preferiti dai giovani adulti, gli adolescenti fino a 21 anni bevono principalmente nei locali notturni.



le ragazze che si sottopongono volontariamente al 'palloncino', molti neopatentati. E se sono positivi, prima di mettersi in auto, ottengono acqua, crackers e sostegno finché il tasso alcolemico non scende. La ricerca dice che ci stiamo muovendo sulla strada giusta, prevenzione e non solo repressione. E dobbiamo incrementare gli sforzi in questa direzione di educazione e dialogo, ampliando il progetto anche ad altri luoghi del divertimento giovanile e potenziando la collaborazione tra tutte le forze in campo”.

“I dati sono in linea con le rilevazioni con le altre regioni d'Italia e con la media nazionale – ha spiegato Valentina Sani della cooperativa sociale Coop 21 – ma il quadro relativo al binge drinking ci convince dell'importanza delle azioni messe in atto nel servizio di educativa di strada e della necessità di insistere ulteriormente con interventi di prevenzione e promozione di stili di vita corretti. Su questi temi serve uno sviluppo di comunità, una rete tra cittadinanza, servizi e istituzioni”.



Accesso questa mattina l'albero di Natale del Meyer. E sabato iniziativa di raccolta fondi in Valdarno

di Glenda Venturini

Stamani all'ospedale pediatrico la tradizionale cerimonia di accensione con famiglie e bambini, l'assessore regionale Saccardi e il sindaco di Firenze Nardella. Sabato, al Garibaldi di Figline, gli allievi della FiglineDanza si esibiranno in "Quadri di danza", in favore del Meyer

Si sono accese stamani le luci dell'albero di Natale del Meyer: una ormai tradizionale cerimonia, quella che si è celebrata all'ospedale pediatrico di Firenze e a cui hanno preso parte tanti bambini e le loro famiglie, ma anche infermieri e medici del Meyer. Alla cerimonia hanno preso parte anche l'assessore regionale per il diritto alla salute Stefania Saccardi e il sindaco Dario Nardella.

All'ospedale pediatrico Meyer il Valdarno è legato da tante iniziative di solidarietà e raccolta fondi. La prossima è in programma il 16 dicembre, presso il Teatro comunale Garibaldi a Figline. L'evento rientra nel ciclo "Insieme per il Meyer", l'iniziativa di crowdfunding finalizzata a raccogliere fondi da destinare all'Ospedale Pediatrico Meyer promossa dai circoli Fanin e UniArno e patrocinata dal Comune.

L'appuntamento è fissato appunto per il 16 dicembre, alle ore 21, con il balletto dal titolo "Quadri di danza". Si tratta di una suite di coreografie di danza classica, neoclassica e contemporanea, a cura di FiglineDanza. Al termine dello spettacolo gli allievi della scuola e Babbo Natale augureranno buone feste a tutti i presenti. Costo biglietti: dai 10 ai 20 euro.



Data 12/12/2011

Centro storico, partito il confronto con i cittadini. La sindaca Mugnai: "Auspicio ancora più partecipazione"

di Glenda Venturini

Ieri il primo incontro in Palazzo Pretorio, con alcuni cittadini. A gennaio la passeggiata in centro e poi il laboratorio. Attivata anche una e-mail per ricevere proposte: "spero che i prossimi incontri raccolgano quell'attenzione che spesso piazza Ficino ha suscitato sui social o nel dibattito pubblico", è il commento di Giulia Mugnai

"Ancora non c'è stata ampia partecipazione a questo percorso, quindi spero che i prossimi incontri raccolgano quell'attenzione che spesso piazza Marsilio Ficino ha suscitato sui social network o comunque nel dibattito pubblico". Così la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, ha commentato la prima serata del percorso partecipativo per il centro storico, segnata da una partecipazione 'tiepida' da parte dei cittadini.

"C'è bisogno del contributo di tutti i cittadini e di tutti i portatori di interesse e questo percorso partecipativo è l'occasione giusta per dare concretezza alle proprie idee, bisogni e, perché no, anche alle critiche", ha ribadito la prima cittadina. Ieri sera, i cittadini che hanno partecipato si sono potuti confrontare non soltanto con la sindaca Mugnai, ma anche con gli esperti dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, Silvia Viviani, Franco Landini e Luigi Pingitore.

Sono emerse le prime considerazioni generali sul ruolo dei centri storici e sulla conformazione del tessuto urbano della città, con molti contributi che saranno sviluppati e approfonditi nei prossimi appuntamenti. Il percorso infatti prosegue: il secondo appuntamento è fissato per il 13 gennaio alle 10, davanti al Palazzo Pretorio, per una passeggiata esplorativa del centro. Durante il tour, che si concluderà alle 13, i cittadini avranno la possibilità di visitare vari luoghi, segnalare criticità e suggerire interventi su cui puntare.

L'ultima tappa del percorso si svolgerà il 3 febbraio, dalle 9,30 alle 17, quando si tornerà a Palazzo Pretorio per due sessioni di lavori: la prima prevede un confronto tra buone prassi di gestione e valorizzazione dei centri storici; la seconda, invece, rappresenterà il momento di condivisione e di sintesi di quanto emerso nei vari step del progetto.

Intanto è già possibile fornire contributi scritti al percorso partecipativo (nello spazio massimo di una cartella): è stata infatti attivata a questo scopo la casella di posta elettronica ilcentrochevorrei@comunefiv.it (<mailto:ilcentrochevorrei@comunefiv.it>).



Stella di bronzo al merito sportivo per l'A.S.D Judo Incisa

di Glenda Venturini

Il riconoscimento ricevuto lo scorso 24 novembre per gli importanti risultati sportivi raggiunti in questi anni

Importante riconoscimento per l'A.S.D. Judo Incisa. Lo scorso venerdì 24 novembre, all'interno dell'auditorium Spadolini, presso il palazzo del Pegaso a Firenze, il delegato del Coni Eugenio Giani, il presidente del Coni della Toscana Salvatore Sanzo e l'assessore allo sport del comune di Firenze Andrea Vannucci hanno conferito all'Associazione sportiva incisana la **Stella di bronzo al merito sportivo**.

Un premio ricevuto per tutti i risultati ottenuti in questi anni. La palestra, dal 1988 seguita dal maestro Geri Alessandro 6 Dan, si è fatta conoscere in tutta Italia crescendo atleti di grandi livelli come Carla ed Elena Sammartini, Cristiano e Michele Lamberti, Alberto Tucci, Lorenzo Romano, Eleonora Geri, figlia d'arte, campionessa Italiana ed Europea e campionessa mondiale militare, facente parte della nazionale carabinieri.

Ancora oggi l'A.S.D. Judo Incisa, con i suoi insegnanti con Geri Alessandro, Massai Andrea, Leonardo Antonio, Losi Massimiliano e Manneschi Lucia, continua a sfornare nuovi campioni come Losi Andrea, Bettazzi Manneschi Alessandro, Gonnelli Ginevra, Fondelli Andrea, Cocchi Lorenzo, Piovi Matteo, Cosentino Andy, Baracci Damiano, Trefoloni Giulio, Tiranno Pietro, Guerri Bernardo. Inoltre annovera tra le sue fila anche giovani campioni in erba come Seri Nikol, Tilli Alessandro, Castoreale Alessandro, Mastromatteo Cosimo, lamberti Massimo, Salvini Francesco, Chiarelli Alessia, Tiranno Diego.



In scadenza tutti i contratti interinali in Asl Toscana Centro, i Cobas: "A rischio paralisi la radiologia del Serristori"

di Glenda Venturini

I rappresentanti sindacali di base segnalano che il 22 dicembre scadono tutti i contratti interinali in vigore nell'Azienda sanitaria, nel "silenzio assordante del Direttore generale". Oltre alla radiologia dell'ospedale figliese, rischiano il blocco "tutte le radiologie, la tenuta dei servizi, la garanzia dei percorsi essenziali di assistenza al Santa Maria Annunziata, al Serristori e al Santa Maria Nuova, dove sale la tensione fra i lavoratori"

Rischiano il blocco dell'attività, le radiologie della USL Toscana Centro, a partire da quella dell'ospedale Serristori. Tra dieci giorni, infatti, scadono i contratti interinali in vigore: e i rappresentanti dei lavoratori dei Cobas, Andrea Calò e Annamaria Grieco, lanciano l'allarme. "La Direzione generale aziendale - spiegano - non ha ancora comunicato ai servizi di radiodiagnostica come intenda garantire il mantenimento delle attività nelle varie realtà operative, dove sono in servizio decine e decine di lavoratori interinali, mentre permane un preoccupante blocco di assunzioni".

Il problema riguarda proprio la carenza di personale, finora coperta con contratti interinali. "Sono tantissimi i tecnici sanitari di radiologia che lavorano in condizioni di forte disagio - aggiungono i Cobas - vuoi per la pesantezza dei turni e dei carichi di lavoro, vuoi per la moltiplicazione delle attività ospedaliere e territoriali, mentre implodono le attività che lavorano sull'emergenza urgenza, tutto senza incrementi di personale. Ad oggi, non sono stati rinnovati gli incarichi interinali e quindi non sono state consegnate neppure le turnistiche per il mese di gennaio: a rischio i diritti contrattuali dovuti, mentre aumenta lo stress lavoro correlato".

Alla radiologia dell'Ospedale Serristori, nello specifico, ci sono 2 interinali su 8 tecnici in dotazione. "Una modalità gestionale inaccettabile a fronte dell'aumento di richieste di prestazioni da parte della cittadinanza e dell'implementazione delle emergenze nei Pronti Soccorso in tutte le strutture", commentano i Cobas. "Manca qualsiasi indirizzo strategico e prevale l'arte di arrangiarsi. Oltre le responsabilità oggettive dell'azienda e del Direttore del Dipartimento dei Servizi Tecnici Sanitari c'è una palese responsabilità della Regione Toscana interessata solo a far tornare i conti nel bilancio, pronti a sacrificare il diritto alla salute, la tenuta dei servizi e la qualità delle prestazioni".

"Come delegati Rsu Cobas chiediamo all'azienda di dare una risposta immediata sul versante del personale, sul mancato rinnovo degli incarichi e sulla tenuta dei servizi", concludono Calò e Grieco.

Lo stesso problema era stato sollevato qualche settimana fa anche per l'ospedale della Gruccia, quando a lanciare l'allarme sulla carenza di personale erano stati direttamente i Tecnici sanitari della Radiologia medica della Toscana (<http://valdarnopost.it/news/senza-nuove-assunzioni-i-servizi-di-radiologia-rischiano-il-blocco-situazione-da-risolvere-anche-alla-gruccia>).



Data 13/12/2017 Pagina: 21

FIGLINE, UN BALLETO PER IL MEYER

IL 16 dicembre alle 21 al teatro comunale Garibaldi va in scena «Quadri di danza» a cura di FiglineDanza. Il ricavato della serata sarà devoluto all'ospedale pediatrico Meyer. Costo biglietti: dai 10 ai 20 euro



Anche a Figline e Incisa si consegna il kit per la raccolta porta a porta dei rifiuti

di Glenda Venturini

AER ricorda gli appuntamenti esclusivi per gli utenti interessati da questo servizio: a Figline e Incisa, il 16 e 17 dicembre parte la consegna del kit

Sabato 16 e domenica 17 dicembre è prevista la consegna agli utenti di sacchetti e contenitori per effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti

nel Comune di Figline e Incisa. Lo hanno stabilito Amministrazione comunale ed AER, per dotare le utenze servite dal porta a porta, della fornitura annuale.

Tutti i cittadini coinvolti nella raccolta porta a porta dei rifiuti stanno, infatti, ricevendo a casa il calendario, ma per il kit, coloro che conferiscono a sacchetto e che saranno esplicitamente invitati, dovranno recarsi ad uno degli appuntamenti previsti sul territorio, muniti di iscrizione TARI o ultima bolletta pagata.

Le utenze dell'area industriale zona Nord, Poggiolino e zona di Matassino, che hanno ricevuto l'avviso, devono recarsi agli appuntamenti previsti nel fine settimana 16 e 17 dicembre prossimo. Sul territorio sarà attivo per entrambi i giorni, il Centro di raccolta "Lo Stecco", in via Norcenni 11, in orario 08.00-12.30.

AER, infine, ricorda che l'esposizione dei rifiuti deve avvenire con i sacchetti e contenitori appositamente forniti dall'azienda; i sacchetti non idonei, non verranno ritirati, ed avranno segnalazione del non corretto conferimento. Per informazioni è a disposizione il numero verde 800 011 895, gratuito sia da rete fissa che mobile, attivo dal lunedì al venerdì, in orario 09-19, ed il sabato mattina (ore 09-13).



Treni, ieri l'incontro fra pendolari e Regione. Le richieste del Comitato: "Meno ritardi, inchini e deviazioni"

di Glenda Venturini

Per l'assessore regionale Ceccarelli, "quello che si avvia a conclusione è un 2017 caratterizzato da tanti segni positivi per quanto riguarda la qualità del servizio ferroviario regionale". Ma il portavoce dei pendolari valdarnesi, Da Re, ha replicato: "Tanti segni negativi, invece, per quanto riguarda la qualità del servizio ferroviario nel Valdarno"

Due visioni opposte, dell'incontro che si è tenuto ieri in Regione fra l'assessore ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli, e i Comitati dei Pendolari della Toscana.

L'esponente della giunta regionale mette in luce i lati positivi del 2017 che si avvia a chiusura; in una nota, il Comitato del Valdarno, con il portavoce Maurizio Da Re, sottolinea invece gli aspetti ancora da risolvere.

Per la Regione, quello che si avvia a conclusione è "un 2017 caratterizzato da tanti segni positivi per quanto riguarda la qualità del servizio ferroviario regionale: migliorano i dati relativi alle prestazioni, ovvero regolarità, puntualità, comfort e frequentazione, e quelli sulla sicurezza. Un progresso complessivo da mettere in stretta correlazione con l'aumento delle risorse investite sul materiale rotabile", come sottolineato dall'assessore Ceccarelli ai comitati dei pendolari per analizzare l'andamento del servizio.

"I dati sul generale andamento del servizio ferroviario in Toscana nel 2017 – ha dichiarato l'assessore – ci confortano nel proseguire con impegno in quella che abbiamo definito la 'cura del ferro' per la nostra regione, di cui registriamo dati incoraggianti. Naturalmente, pur a fronte di questo quadro sostanzialmente positivo, siamo preoccupati per le criticità che si sono verificate su alcune linee negli ultimi giorni, riconducibili alla questione dell'efficienza dell'infrastruttura. Si tratta di preoccupazioni che abbiamo formalizzato al gestore della rete da cui ci aspettiamo la massima attenzione".

Ceccarelli ha illustrato alcuni dati relativi ai primi dieci mesi del 2017. Sono in tutto 22,3 milioni i chilometri percorsi dai treni regionali toscani, per un totale di oltre 228mila passeggeri trasportati ogni giorno (67,3 milioni il totale annuo), 55mila gli abbonati ed una flotta rinnovata, nel 2016-17, con 6 treni Jazz e 4 Vivalto. L'investimento complessivo regionale ammonta a 75,2 milioni di euro. Il corrispettivo regionale per il contratto di servizio con

Trenitalia è di circa 236 milioni di euro. Riguardo alla performance, la puntualità reale è del 91,5% (+1,3% rispetto al 2016) ed una puntualità escluse cause esterne che tocca il 96% (a fronte di un obiettivo contrattuale fissato al 93%; +1% rispetto al 2016). Lieve progresso anche del dato sulla regolarità: dal 99,77 del 2016 si è passati al 99,83, con soppressioni in calo. Non si segnalano più problemi di affollamento, salvo sporadici eventi dovuti a cause contingenti. In crescita anche la frequentazione, +4% nel periodo 2015-17, con un aumento del 22% in quello che va dal 2010 al 2017.

Ma il punto di vista del Comitato dei Pendolari del Valdarno è diverso. Lo ha argomentato il portavoce, Maurizio Da Re: "Quello che si avvia a conclusione è un 2017 caratterizzato da tanti segni negativi, per quanto riguarda la qualità del servizio ferroviario nel Valdarno e in particolare peggiora la puntualità dei treni negli ultimi mesi a causa dei sempre più numerosi 'inchini' ai treni dell'Alta Velocità per l'ingresso sulla linea Direttissima e le deviazioni sulla linea Lenta per Pontassieve".

"Se la puntualità media dei treni in Toscana è del 96% - sottolinea Da Re - per i treni del Valdarno è sicuramente molto inferiore, anche se Regione e RFI si sono ben guardati dal fornirci i dati, sia delle medie sulla linea aretina che dei treni più usati dai pendolari del Valdarno: si può dire, a titolo di esempio, che nell'ottobre la media del Valdarno era del 75%, mentre in novembre i treni hanno ritardato di più, peggio ancora sta andando nel mese di dicembre".



"E non basta la lettera dell'assessore Ceccarelli a RFI di dieci giorni fa - aggiunge il portavoce del Comitato - quando si lamentava del decadimento della regolarità dei treni sulla linea aretina, chiedendo interventi immediati da parte di Ferrovie: interventi non si sono visti e i treni continuano a ritardare sempre di più, come è accaduto anche nei giorni scorsi. L'assessore deve invece pretendere che non ci siano gli inchini ai treni dell'Alta Velocità, se i treni regionali sono in orario: deve chiedere il ritiro della famosa circolare interna di RFI, che prescrive la precedenza sulla Direttissima delle Freccie, se in ritardo di 5 minuti. Ma all'incontro di ieri è risultato

chiaro - conclude amareggiato il portavoce dei pendolari - che la Regione respinge la proposta del Comitato del Valdarno perchè non ha la volontà politica e la forza di presentare questa richiesta a Ferrovie".



Assistenti familiari: da domani è possibile iscriversi nell'elenco comunale

di Monica Campani

Potranno presentare Os, Osa e altre figure qualificate residenti a Figline e Incisa. Per partecipare c'è tempo fino al 15 gennaio

Apriranno domani, 15 dicembre, le iscrizioni all'elenco comunale degli assistenti familiari. Si tratta di un'opportunità finalizzata a mettere in collegamento domanda e offerta di assistenza familiare sul territorio e aperta alle figure professionali qualificate residenti a Figline e Incisa. Possono infatti richiedere l'iscrizione sia infermieri, Os e Osa sia coloro che, dopo aver frequentato il corso di formazione e informazione per collaboratori all'assistenza familiare promosso dal Comune, avranno superato il test finale di verifica delle competenze acquisite. Le iscrizioni rimarranno aperte fino al 15 gennaio.

Per iscriversi basterà scaricare l'apposito modulo dal sito www.comunefiv.it e riconsegnarlo, a mano, presso uno degli sportelli FacileFiv del Comune. Il progetto si inserisce nel 'Pacchetto anziani' ideato dal Comune di Figline e di Incisa Valdarno per mettere in contatto chi ha bisogno di cura e assistenza a domicilio (in particolare gli over 65 del territorio) con personale qualificato e adeguatamente formato.



Traffico rifiuti speciali pericolosi, indagini anche su due aziende con stabilimento a Figline

di Eugenio Bini

Perquisizioni e ispezioni della direzione distrettuale antimafia in tutta Italia. Nel mirino anche la Effemetal e la controllata Effeservices, con stabilimento nell'area industriale di Figline.

Due aziende con stabilimento a Figline sono coinvolte in una indagine su un traffico illecito di rifiuti speciali,

condotta dalla direzione distrettuale antimafia.

L'inchiesta ha messo in luce una organizzazione impegnata nel traffico e nello smaltimento di rifiuti speciali pericolosi, in particolare rottami e rifiuti ferrosi delle acciaierie.

Nell'indagine sarebbero coinvolte sette imprese, mentre 13 persone sono indagate. Nel mirino tre aziende toscane: oltre all'Aferpi (ex Lucchini), figurano la Effemetal e la controllata Effervices srl, con sede legale a Firenze e stabilimento a Lagaccioni nella zona industriale di Figline.

Secondo quanto emerso dalle indagini effettuate dai carabinieri forestali, per conto della Dda, rifiuti pericolosi sarebbero stati artificialmente declassificati permettendo alle aziende di abbattere i costi per il trasporto e lo smaltimento. Complessivamente sarebbero state smaltite abusivamente oltre 200mila tonnellate di rifiuti.



Bilancio 2018: al centro il sociale, la scuola e i giovani. Il sindaco: "16 milioni per i lavori pubblici"

di Monica Campani

Dopo l'ok della giunta arrivato nei giorni scorsi, adesso passa al vaglio del consiglio comunale nella seduta del 19 dicembre

Scuola, giovani e sociale al centro del Bilancio 2018 dell'amministrazione comunale di Figline Incisa

(/uploads/kcFinder/files/Bilancio%202018_br.jpg).

Mantenimento dei servizi e dei costi. 16 i milioni che verranno investiti nelle opere pubbliche. I 2 milioni e 500mila euro provenienti dalla fusione saranno distribuiti tra i lavori antisismici e per l'efficientamento energetico della scuola Leonardo da Vinci, il trasporto scolastico e la manutenzione delle strade. Poi anche per il contenimento delle tasse: per il quarto anno consecutivo la pressione fiscale sarà contenuta grazie ad una spesa da parte del Comune di 700mila euro, che permetteranno un'aliquota base dell'IMU al 9,2 per mille, della Tasi a 0 e dell'Irpef allo 0,6%.

Quattro le parole chiave della manovra economica - finanziaria: "gioco d'anticipo, perché l'approvazione entro la fine del 2017 permette di non entrare in esercizio provvisorio e di dare continuità a progetti ed interventi che saranno subito finanziabili da gennaio 2018; **equità**, perché ogni azione contenuta nel Bilancio è pensata per dare a tutti i cittadini le stesse opportunità; **servizi**, perché in ogni settore il Comune investe milioni di euro per garantire prestazioni di qualità a famiglie, imprese, associazioni; **scuole curate**, perché gli interventi sugli edifici scolastici del territorio sono continui e costanti, e rappresentano una delle voci più consistenti della manovra".

"Per il secondo anno consecutivo riusciamo a presentare al Consiglio comunale il Bilancio di previsione prima della conclusione dell'anno – spiega la sindaca Giulia Mugnai - È un obiettivo importante per la buona gestione del Comune, che è stato centrato grazie ad un continuo lavoro di programmazione in cui sono stati coinvolti tutti gli uffici. I benefici sono molteplici, primo fra tutti il fatto di avere a disposizione un anno intero per realizzare tutti quegli interventi contenuti nel Bilancio. Ci sono quasi 16 milioni di lavori pubblici che aspettano la partenza, opere attese come la 'variantina alla SR 69' ma anche la ristrutturazione delle Scuole Da Vinci per un importo complessivo di 1 milione di euro. E poi tanti progetti e interventi per aiutare le fasce più deboli della cittadinanza, con impegno che nel **10,9 milioni di euro sono stati messi in bilancio per alcuni importante opere: il Centro Polifunzionale Lambruschini (4,3 milioni di euro: al momento è in fase di conclusione la gara per la progettazione), **la Variantina alla SR 69** (2,5 milioni di euro, sono in corso le procedure di gara e i lavori inizieranno nell'estate 2018) e **il Torrente Ponterosso** (3,2 milioni di euro: in corso i lavori del primo lotto, in gara la progettazione del secondo). Poi c'è il progetto di **via Olimpia**, quel tassello che andrà a completare la riqualificazione del centro di Incisa con la realizzazione di un ampio parcheggio, di un'area sportiva e di un parco da 6.450 metri quadri all'interno del quale sorgeranno giardini attrezzati per il tempo libero.**

5 milioni di euro per altri interventi: la ristrutturazione degli ex **Macelli di Incisa**, dove troveranno posto la nuova biblioteca ed un centro per attività di carattere sociale (300mila euro), la realizzazione di **una nuova pista che collegherà il Matassino al centro di Figline** (300mila euro), **l'abbattimento delle barriere architettoniche** (150mila euro), la manutenzione di edifici pubblici e impianti sportivi (150mila euro) e vari interventi su **aree verdi e aree giochi** (140mila euro). Infine manutenzioni costanti e programmate su strade, marciapiedi, edifici pubblici.

2,7 milioni di euro, poi, sono destinati alla scuola, allo sport e alla cultura. Il milione e 800mila euro della scuola è ripartito: 1,1 milioni per l'asilo nido (di cui il 67% a carico del Comune), 33mila euro per il pre e post



scuola (vale a dire il 24% di copertura comunale rispetto all'intero costo del servizio), 475mila euro per il trasporto scolastico (che corrisponde all'80% a carico dell'ente) e 212mila euro per la mensa. 18mila euro sono previsti per l'organizzazione dei centri estivi (83% dei costi a carico del Comune) e 170mila euro per i centri sportivi (80% di copertura comunale). Infine, sono 687mila euro le risorse che l'ente riserva ad alcune aree della cultura, di cui 242mila euro destinati alle biblioteche, 422mila euro al Teatro Garibaldi e 23mila al Palazzo Pretorio. A questi, si aggiungono poi i 23mila euro di costi di gestione del Palazzo Pretorio.

Un milione e 800mila euro, invece, andranno al sociale per il sostegno a famiglie e persone in difficoltà, oltre che a minori, disabili e anziani. Per il sostegno alla povertà sono stati stanziati 420mila euro, in cui rientrano contributi, compartecipazioni economiche per rette ricovero di anziani, minori e ragazze madre, assistenza scolastica ed extrascolastica.

Verranno riproposte misure specifiche anche per gli over 65: 315 mila euro per orti sociali, vacanze anziani, trasporti sociali, rette, per la disabilità, 401mila euro per il sostegno alla vita autonoma, e per l'aiuto ai minori con 345mila euro per attività formative, ricreative ed educative. Grazie all'aiuto delle associazioni di volontariato del territorio sarà possibile continuare i progetti relativi ai migranti e al baratto sociale (entrambi a costo zero). La novità, invece, è rappresentata dal progetto "Famiglie solidali": singoli cittadini o famiglie si mettono a disposizione per aiutare un bambino e la sua famiglia in attività di vita quotidiana.

Infine i giovani. A disposizione 100mila euro per IdentifIV, un progetto online per la condivisione di spazi e luoghi della memoria collettiva di Figline e Incisa Valdarno, e Maldarno, raccolta di illustrazioni, racconti collettivi, video, foto per osservare il territorio con gli occhi dei giovani, con l'evento clou rappresentato dal Millennials Festival, concerti, presentazione di libri, dibattiti sulla contemporaneità. Saranno, poi, coinvolte le scuole in progetti inerenti la cultura digitale: verrà riproposto Happynet (contro il cyberbullismo) e studiato

un percorso sulla Misinformation per aiutare gli studenti a riconoscere le fonti nel mondo del web ed evitare di incappare, ad esempio, nelle fake news.

L'assessore al bilancio Sauro Testi: "Per un'amministrazione comunale il quarto anno è fondamentale perchè è quello in cui si progetta, si trovano le risorse e si individuano gli obiettivi strategici importanti. Le cifre di Figline Incisa sono ingenti: oltre 44milioni di euro in un bilancio che è anche il segno politico che questa amministrazione vuole dare sia in campo di opere pubbliche sia per il mantenimento di tutti i servizi e dei costi e l'allargamento di alcune progettazioni che rispondono alle esigenze della popolazioni. Le risorse ci sono ma dobbiamo poi impegnarle bene".



Il Valdarno che guarda verso Firenze? Nardella: "Seguiamo con simpatia, attenzione e rispetto il dibattito"

di Glenda Venturini

Il sindaco di Firenze e della Città Metropolitana ne ha parlato martedì sera in occasione della presentazione del libro di Riccardo Nocentini, ex sindaco di Figline, dal titolo "Dalla fusione dei Comuni alla grande Firenze"

Il Valdarno che guarda a Firenze, un dibattito che ritorna ancora una volta d'attualità. E mentre i comuni e i politici valdarnesi ne discutono (lo faranno anche oggi a San Giovanni, in un confronto promosso dal comune (<http://valdarnopost.it/news/la-citta-metropolitana-e-il-valdarno-incontro-in-palazzo-d-arnolfo>)), ieri è arrivato l'intervento del Sindaco della Città Metropolitana di Firenze, Dario Nardella, che ha detto di seguire "con simpatia e rispetto" questo dibattito sul futuro del Valdarno.

Nardella ne ha parlato durante un confronto con Cna Firenze, dedicato al progetto di accorpate a Firenze alcuni comuni limitrofi: è la "Grande Firenze", a cui è dedicato il libro dell'ex sindaco di Figline, **Riccardo Nocentini**, dal titolo "Dalla fusione dei Comuni alla grande Firenze". La presentazione, martedì sera, è stata l'occasione per aprire la discussione e il confronto su questi temi nella sede di Cna Firenze, alla presenza del presidente Giacomo Cioni, del direttore generale Franco Vichi e, appunto, del sindaco di Firenze e della Città Metropolitana.

"La fusione dei Comuni - ha detto Dario Nardella - va incontro alla semplificazione amministrativa e all'ottimizzazione delle risorse, ma soprattutto a un maggior senso di appartenenza territoriale. Sperimentiamo questa crescita di sensibilità anche grazie al Piano strategico della Città Metropolitana di Firenze, che abbiamo chiamato 'Rinascimento metropolitano' e che sta facendo crescere tra i cittadini la consapevolezza di un'appartenenza più larga di quella a cui si è abituati a pensare. Stiamo seguendo con simpatia, attenzione e rispetto il dibattito che sta animando alcune comunità vicine alla provincia di Firenze, come in Valdarno".

Il libro di Riccardo Nocentini, edito da Polistampa, mette in primo piano i processi istituzionali per generare il cambiamento e ridefinire una nuova governance. Da sindaco di Figline, Nocentini è stato fra i promotori di una delle prime fusioni in Toscana, quella appunto che ha portato alla nascita del comune di Figline e Incisa.

"Quello della fusione dei Comuni è un tema molto caro a Cna Firenze - hanno commentato Franco Vichi e Giacomo Cioni - la frammentazione e la sovrapposizione legislativa impongono costi altissimi al sistema delle imprese che sono ancora costrette a confrontarsi con una pluralità di soggetti e le loro relative regolamentazioni per compiere le operazioni anche più semplici, quelle legate alla nascita e allo sviluppo della propria azienda".



Data 15/12/2017 Pagina: 25

Sedici milioni per i lavori pubblici Scuola e sociale sono le priorità

FIGLINE INCISA *I dettagli della manovra economica del Comune*

di **PAOLO FABIANI**

E' DI 45 MILIONI il bilancio 2018 del Comune di Figline e Incisa (l'ultimo gestibile da questa amministrazione) che verrà approvato la prossima settimana per disporre di risorse immediatamente spendibili, e dove scuola e sociale hanno visto aumentare gli investimenti. Tradotto in soldoni, spiccano il milione e 800mila euro per i servizi sociali, due milioni e 700mila per il comparto scuola, sport e cultura, altri 5 milioni per lavori pubblici, undici per 'opere speciali' e 700mila euro destinati all'abbattimento delle tasse.

«**SONO** quattro le parole chiave della manovra economica - spiega il sindaco Giulia Mugnai che ieri ha incassato l'approvazione dei sindacati -, ovvero gioco d'anticipo, equità, servizi e scuole curate. La prima perché approvando il bilancio entro il 2017 permette di non entrare in esercizio provviso-

rio e dare continuità ai progetti; la seconda è perché il bilancio è pensato per dare le stesse opportunità a tutti i cittadini; la terza è perché il Comune investe in ogni settore per fornire servizi di qualità; infine perché gli interventi sugli edifici scolastici sono continui e costanti».

Ci sono in oltre quasi 16 milioni di lavori pubblici che aspettano la partenza, come la variantina alla Sp 69 e la ristrutturazione della scuola media di Figline. L'«effetto fusione» fra Stato e Regione quest'anno porta 2,5 milioni di euro, 700mila euro di questi servono per tenere ferma al 9,2 per mille l'aliquota Imu, quella della Tasi a 0 e dell'Irpef allo 0,6. Quindi non ci saranno in bilancio aumenti di imposte. «Nel 2018 - aggiunge il sindaco - grazie a un investimento di 600mila euro, aumenterà la compartecipazione del Comune nei servizi scolastici. Altri 200mila euro della 'fusione' sono stati stanziati per la manutenzione delle strade

bitumate».

Fra le opere pubbliche in programma figura anche la ristrutturazione degli ex Macelli di Incisa, dove troveranno posto la nuova bibliote-

ca e un centro per le attività sociali. Un occhio particolare nel bilancio è previsto poi per le attività di giovani fra i 14 e i 22 anni, la 'generazione Zeta' per la quale è stato organizzato il Millennium Festival.





"Natale solidale", due giorni di laboratori e attività delle associazioni

di Monica Campani

Sabato 16 e domenica 17 dicembre il centro storico di Figline ospiterà una doppia giornata di iniziative, a cura di alcune delle associazioni aderenti al progetto "La comunità al centro"

"Natale solidale": sabato 16 e domenica 17 dicembre a Figline scende in piazza la solidarietà: l'obiettivo è far conoscere le attività delle associazioni aderenti

al progetto "La comunità al centro", con dimostrazioni pratiche, animazione e laboratori aperti a grandi e piccini. Il tema sarà l'integrazione e la multiculturalità.

Le attività si svolgeranno all'interno di un maxi gazebo, che per l'occasione sarà appositamente allestito in piazza Ficino. Il via alle 10.00 con le iniziative promosse dal Centro Aquilone, che si occupa della socializzazione di ragazzi con gravi disabilità. Fino alle 12.00 si terrà un laboratorio per bambini, finalizzato alla realizzazione di decorazioni natalizie per casa propria. Saranno esposti anche alcuni quadri e altri oggetti realizzati nel corso dell'anno dagli ospiti dello stesso centro, che saranno destinati alla vendita per autofinanziarne le attività. Un'altra parte di questi quadri, invece, saranno esposti nei negozi di entrambi i centri storici della città, nell'ambito del progetto "Mi metto in mostra". Nella stessa fascia oraria, inoltre, sarà presente anche l'associazione Lentopede, per proporre delle letture animate tratte dalle favole a firma Lorenzo Pignotti.

Dalle 15.00 alle 19.00 spazio ai laboratori creativi con: la sezione soci Coop di Figline e i suoi giochi artigianali di legno dell' "L'ingegneria del buon sollazzo"; l'associazione ASeBa, con i suoi laboratori creativi a telaio, con la vendita di oggetti per autofinanziarsi e con la raccolta di libri per bambini per il progetto **"Book Box": si tratta della realizzazione di librerie itineranti, gestite dai ragazzi dell'ASeBa e della cooperativa Lettera Otto** da disporre nelle sale di attesa di luoghi pubblici, come municipi, ambulatori pediatrici e farmacie.

Poi l'associazione Il Giardino, con i laboratori per la creazione di addobbi natalizi; il Centro Aquilone, con un nuovo laboratorio per realizzare addobbi natalizi e la mostra di quadri e oggettistica.

Dalle 16.30, inoltre, sulla pedana si esibiranno gli alunni delle scuole dell'Infanzia e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Figline e il coro della comunità ortodossa del Valdarno Fiorentino e Aretino, che proporranno una selezione di canti natalizi, mentre i volontari dell'associazione ASeBa concluderanno l'esibizione, ballando.

Le iniziative del Natale Solidale proseguiranno anche domenica 17 dicembre, a partire dalle 10.00, quando scenderanno in piazza fino alle 12.00 i truccabambini dell'Associazione Volontari Ospedalieri, la stessa iniziativa sarà replicata anche dalle 15 alle 19. Anche l'associazione Il Giardino sarà in piazza Ficino per presentare una dimostrazione delle attività portate avanti nella ciclofficina, insieme alla gincana e ai laboratori di addobbi natalizi. Insieme al Giardino, nel pomeriggio saranno presenti anche: l'associazione ASeBa, con i suoi laboratori creativi a telaio, con la vendita di oggetti per autofinanziarsi e con la raccolta di libri per bambini per il progetto Book Box; l'associazione Pianabeto Jazz, per il laboratorio di costruzione di piccoli strumenti a percussione, da realizzare con materiale di recupero e con alimenti (come riso, lenticchie, quinoa, farro, orzo, semola) e da decorare.

"Il Natale solidale è una manifestazione nata grazie agli incontri della Comunità al centro – ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali, Ottavia Meazzini -, un tavolo progettuale che vede le associazioni ed i singoli cittadini proporre idee, iniziative e progetti basandosi sui concetti di integrazione e multiculturalità. Con questa due giorni le associazioni aderenti si pongono l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza, promuovendo giochi, attività, laboratori per bambini e vendita di oggetti autoprodotti, come modalità di autofinanziamento. Il 16 e il 17 dicembre abbiamo quindi deciso di far festa in piazza Marsilo Ficino, sotto l'albero, cogliendo l'occasione della festività per scambiarci gli auguri e per conoscerci tutti un po' meglio".



Concorso Petrarca.Fiv: sabato 16 dicembre serata di premiazioni

di Monica Campani

Il vincitore riceverà un premio in denaro e la possibilità di pubblicare, insieme ad altri 6 finalisti, un volume edito dal Comune

Serata di premiazioni quella in programma per sabato 16 dicembre a Casa Petrarca. A partire dalle 17.00, infatti, si terrà la finale del concorso Petrarca.Fiv

(<http://valdarnopost.it/news/concorso-letterario-petrarca-fiv-1-edizione-sulle-contaminazioni>), promosso dal Comune e dalla rivista culturale Con.tempo e incentrato su racconti inediti a tema contaminazioni.

A contendersi il primo posto 12 racconti su un totale di 50 candidati (<http://valdarnopost.it/news/concorso-petrarca-fiv-venerdi-le-letture-dei-primi-10-racconti>), che hanno superato una prima scrematura da parte della redazione di Con.tempo più ulteriori due fasi di giudizio da parte del pubblico, in occasione di altrettante serate di letture ad alta voce a cura dell'attore Mario Pietramala. I finalisti del concorso sono: Alessandro Benassi, Alessandro Bertoli, Paola Bertoncini, Andrea Cardinali, Gennaro Castaldo, Nicola Della Pergola, Luca Giommoni, Arzachena Leporatti, Andrea Mennini Righini, Erica Nocentini, Giulio Pedani e Mattia Rutilensi.

A stabilire il vincitore sarà invece una giuria tecnica, composta dagli scrittori Simona Baldanzi, Giampaolo Simi e Vanni Santoni, che assegnerà al primo classificato un premio pari a 500 euro. Il racconto vincente, insieme ad altri sei racconti, sarà poi pubblicato in un volume illustrato, edito dal Comune. L'attore Mario Pietramala sarà ancora una volta ospite della serata, pronto a leggere il racconto premiato, insieme ad alcuni estratti tratti dagli altri 6 racconti giudicati migliori e dagli ultimi libri scritti dalla giuria.



Inchiesta sullo smaltimento di rifiuti ferrosi, la Cgil: "Le indagini facciano chiarezza". Rossi: "La Regione parte civile"

di Glenda Venturini

Nell'indagine, finita al centro delle cronache nazionali per le terribili intercettazioni in cui gli indagati parlano dei bambini, sono coinvolte anche due aziende con stabilimenti a Figline. La Cgil chiede chiarezza; il governatore Enrico Rossi annuncia che la Regione si costituirà parte civile nel processo

Rifiuti ferrosi o legati al comparto delle acciaierie che venivano dichiarati non pericolosi per evitare i costosi trattamenti a cui avrebbero dovuto essere sottoposti; poi trasportati su mezzi non idonei e spesso miscelati ad altri rifiuti per finire, come indifferenziati, in discariche; o addirittura per essere poi ri-lavorati come materie prime seconde. È questo il quadro emerso dall'inchiesta della Dda di Firenze, portata avanti con i carabinieri forestali.

Una inchiesta che ha fatto particolare scalpore per le intercettazioni telefoniche che sono state diffuse dalle testate giornalistiche nazionali, in cui uno degli indagati dichiara, riferendosi al fatto che alcuni dei rifiuti venivano scaricati vicino a una scuola: "I bambini? Che muoiano".

Nell'indagine è entrato anche il Valdarno, perché delle tre aziende toscane indagate nell'ambito dell'inchiesta, due hanno stabilimento a Figline, zona Lagaccioni: sono la **Effemetal e la controllata Effeservices**, entrambe con sede legale a Firenze. Il ruolo che, secondo gli inquirenti, avrebbero avuto le due aziende valdarnesi in questo giro di rifiuti speciali e pericolosi non è stato ancora chiarito, al momento. Le circa 200mila tonnellate che, secondo le indagini, sarebbero state smaltite abusivamente, sarebbero finite in due discariche della provincia di Livorno.

Intanto oggi è da registrare l'appello della Cgil. "È grave e vergognoso che la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini, soprattutto quella dei bambini, vengano sacrificate in nome di profitti illeciti. Un fatto preoccupante - prosegue il sindacato - che vede partecipare del malaffare anche la pubblica amministrazione, che dovrebbe invece garantire il controllo della tracciabilità dei rifiuti speciali, dalla produzione allo smaltimento".

"Chiediamo che le indagini facciano chiarezza e che venga fatta giustizia. Inoltre - concludono Cgil nazionale e Cgil Toscana - il Sistri, Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, istituito dal Ministero dell'Ambiente, sia operativo a tutti gli effetti".

E nel pomeriggio è intervenuto anche il Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi. "La Regione si costituirà parte civile a difesa della comunità toscana per il gravissimo danno subito con la truffa aggravata legata al traffico illecito di rifiuti. Voglio complimentarmi con la Direzione distrettuale antimafia di Firenze e i carabinieri del Comando per la tutela forestale in servizio in Toscana e nella province di Chieti, Cuneo, Bologna e La Spezia per aver condotto con successo questa operazione dai risvolti sconcertanti".

"La Toscana non è terra di mafia, ma le mafie ci sono - ha aggiunto Rossi - e l'operazione che ha portato agli ultimi sei arresti è una nuova e chiara dimostrazione. Saremo al fianco della magistratura perché faccia in ogni modo chiarezza su una vicenda che fa suonare un netto campanello d'allarme. Non ci sono soltanto le mafie "silenti" che investono e fanno affari. Sono presenti anche forme più diffuse, invasive e forse anche più pericolose di associazioni criminali, quelle che sfruttano i più vulnerabili, o deturpano irrimediabilmente l'ambiente e la salute pubblica. Bisogna prenderne coscienza, stigmatizzarlo e combatterlo, ognuno con i mezzi che ha a disposizione. Perché, ce lo insegna la storia italiana, la corruzione e la criminalità ambientale hanno già mietuto tante, troppe vittime".

Si associa a Rossi l'assessore all'ambiente Federica Fratoni: "I nostri uffici sono a lavoro per assumere tutte le iniziative conseguenti alle misure adottate dall'autorità giudiziaria, compreso il recupero dell'ecotassa che apprendiamo essere stato quantificato in oltre 4 milioni di euro. Saremo rigorosi e attenti nell'esaminare tutti gli aspetti, come fatto negli iter procedurali relativi agli impianti e a disposizione della magistratura con ogni modalità di collaborazione possibile".



Serristori, il Comitato non arretra: "Continui tentativi di depotenziamento, Asl e Regione sono inaffidabili"

di Glenda Venturini

Lo scorso 5 dicembre l'Azienda sanitaria aveva assicurato: "Nessun depotenziamento". Ma Comitato e Lista Salvare il Serristori respingono queste parole: "Grazie alla continua vigilanza e opposizione del Comitato, dei sindacati, e soprattutto dei cittadini, la Direzione Sanitaria è stata costretta a rinunciare a molti tentativi"

Avevano definito "inaffidabile" l'assessore regionale alla sanità, Saccardi (<http://valdarnopost.it/news/serristori-il-comitato-all-attacco-dell-assessore-regionale-saccardi-e-inaffidabile>), per gli impegni sull'ospedale figlinese. Al **Comitato e alla Lista Salvare il Serristori** era quindi arrivata, il 5 dicembre scorso, la replica dell'Azienda sanitaria: (<http://valdarnopost.it/news/serristori-l-azienda-sanitaria-nessun-depotenziamento>) "Nessun depotenziamento. La guardia chirurgica e il Pronto Soccorso nelle ore notturne non sono stati soppressi".

Ma il Comitato e la Lista, oggi, contestano anche queste affermazioni. "Vogliamo ricordare alla Direzione Sanitaria che in un documento del marzo 2016 della Usl Toscana Centro a firma del Direttore del Dipartimento, si riportava:

assoguarziane.
• **Giugno 2016**
Abolizione della guardia chirurgica notturna anche nei primi tre giorni della settimana con mantenimento della reperibilità dei chirurghi. Sospensione degli accessi tramite 118 dalle ore 19 e chiusura alle ore 20 al DEA. Mantenimento dell'anestesista h24.
Si specifica inoltre che già dal 2015 è presente un protocollo del 118 che prevede il non conferimento di urgenze chirurgiche al DEA del Serristori durante le ore notturne

"Se questo programma non è stato ancora completamente attuato è solo grazie alla continua vigilanza e opposizione del Comitato, dei sindacati, e soprattutto dei cittadini, grazie ai quali la Direzione sanitaria è stata anche costretta a rinunciare ad altri tentativi di depotenziamento messi in atto nell'anno in corso", ricorda Salvare il Serristori. Tra i tentativi non andati in porto: "Spostare la Pediatria al distretto territoriale (marzo 2017); trasferire la Dialisi a Ponte a Niccheri, con il pretesto di un "Inquinamento batteriologico" (giugno 2017); chiudere il servizio di Medicina dello Sport e trasferire l'attività al presidio di Santa Maria Annunziata (luglio 2017)".

dell'Azienda sanitaria che invece sono state assunte, nel 2017: "Chiusa la farmacia interna 5 giorni a settimana, poi ridotti a 3 (luglio 2017); ridotti da 3 a 2 i posti letto del reparto sub-intensiva (agosto 2017); chiuso il Bar adiacente all'ospedale (30 novembre 2017). Auspichiamo che questo indispensabile servizio, chiuso fra l'indifferenza di tutti, venga quanto prima riaperto in locali più idonei".

"Vogliamo anche ricordare all'inaffidabile Assessore regionale e alla smemorata Direzione Sanitaria della USL Toscana centro, che più di tre anni fa fu presentato in pompa magna il progetto di ristrutturazione dell'Ospedale Serristori. Che fine ha fatto questo progetto? In un documento allegato ai Patti Territoriali, firmato dall'allora Assessore Marroni, si diceva: "L'assessorato al Diritto alla Salute si impegna ad assegnare all'Azienda Usl 10 di Firenze un contributo di 2 milioni di euro finalizzato alla riqualificazione del Presidio Ospedaliero Serristori". Che fine ha fatto questo finanziamento?".

I responsabili di Salvare il Serristori chiudono ricordando anche i "15 punti di specifici interventi di manutenzione urgente da effettuare sulla struttura", previsti nei Patti territoriali, che avrebbero dovuto essere conclusi entro il 2016. "Ad oggi, dopo 4 anni, solo 3 o 4 dei 15 interventi previsti sono stati realizzati. Quale credibilità hanno questi amministratori della sanità Toscana? Confermiamo quindi in tutto e per tutto la nostra critica di inaffidabilità dell'Assessore e dell'Azienda sanitaria. I Sindaci del Valdarno fiorentino, ed in particolare la Sindaca di Figline e Incisa Mugnai, devono pretendere il rispetto degli impegni sottoscritti nei Patti Territoriali e redigere il cronoprogramma di attuazione, promesso otto mesi fa e mai realizzato".



200 quadri realizzati dagli ospiti del centro Aquilone nelle vetrine dei negozi

di Monica Campani

È l'iniziativa "Mi metto in mostra", che vuole far conoscere questa realtà ai cittadini e addobbare i negozi per le festività

200 opere degli ospiti del Centro diurno Aquilone sono nelle vetrine dei negozi di Figline e Incisa. L'iniziativa "Mi metto in mostra", giunta alla sua seconda edizione, è promossa per le festività natalizie dal Centro in collaborazione con l'Ausl Toscana centro e il Comune di Figline e Incisa Valdarno.

La mostra dei quadri ha come obiettivo quello di far conoscere alla cittadinanza le attività del Centro, che si occupa della socializzazione delle persone con gravi disabilità, e di contribuire ad abbellire le vetrine dei negozi di Figline e Incisa, di Rignano sull'Arno e di Reggello nel periodo natalizio, con l'esposizione di una o più opere. Ai negozi aderenti non è richiesto alcun contributo né l'acquisto o la vendita delle opere esposte.

L'appello alla partecipazione, infatti, è stato rivolto anche ai negozianti di tutto il Valdarno fiorentino, in modo da coprire tutti i comuni di provenienza degli ospiti del centro Aquilone.

"Abbiamo deciso di patrocinare questo progetto e di contribuire alla sua diffusione in termini informativi perché è importante promuovere la conoscenza di tutte le realtà territoriali che, come il centro Aquilone, sono al servizio della comunità – ha commentato l'assessore alle Politiche sociali, Ottavia Meazzini -. Come Amministrazione, riteniamo inoltre importante sostenere il lavoro quotidiano degli operatori del centro, che con questa iniziativa potranno mostrare a tutti le opere realizzate durante i laboratori creativi portati avanti durante l'anno. Inoltre, alcune di queste opere saranno ospitate nel gazebo che accoglierà la manifestazione Natale Solidale, che si terrà sabato e domenica 16 e 17 in piazza Marsilio Ficino".

Il Centro di Socializzazione L'Aquilone è un centro diurno, semiresidenziale, che ospita persone adulte con disabilità grave nelle due sedi di Figline Incisa e Rignano. Qui vengono effettuate attività di socializzazione, educative, assistenziali ed attività abilitativo-riabilitativo. Un importante obiettivo è quello di far restare la persona disabile all'interno della rete delle relazioni familiari e sociali del proprio territorio di appartenenza aumentando le opportunità di partecipazione per farsi conoscere e apprezzare per le proprie capacità. Da qui nasce il progetto "Mi metto in mostra" che ha ricevuto il consenso di tanti commercianti.

"Questo progetto – ha spiegato Barbara Prota, direttrice del Centro Aquilone – rientra nelle azioni mirate a creare e a mantenere sinergie con attività commerciali, associazioni, scuole e, in generale, con il tessuto sociale. Esporre alcuni dei lavori creati nei laboratori, in questo caso i quadri, ha il duplice scopo di abbellire le vetrine dei negozi e di far conoscere alla cittadinanza le nostre attività, con la speranza di sensibilizzare la cittadinanza e aiutarla a guardare il prossimo con altri occhi, abbattendo alcuni degli stereotipi che ruotano attorno alla disabilità e promuovendo lo sviluppo di un convivenza civile".



Recupero ex scuola, serve tempo Il cantiere va messo in sicurezza

FIGLINE-INCISA *L'annuncio del sindaco alla presentazione del bilancio*

di **PAOLO FABIANI**

CONSIDERANDO che i tempi della burocrazia sono infiniti e il degrado avanza inesorabile, il Comune ha deciso di rimettere in sicurezza il cantiere, chiuso da anni, per la ristrutturazione della ex scuola Lambruschini, nei giardini Morelli di Figline. Lo ha annunciato la sindaca Giulia Mugnai nel corso della presentazione del bilan-

Per questo dobbiamo mettere in sicurezza l'area del cantiere abbandonato dove, grazie anche alla inciviltà di tanta gente, è stato spaccato tutto». La situazione è stata anche oggetto di interrogazione consiliare con Simone Lombardi (Idea Comune) che sollevava il problema, quindi verrà rifatta nuovamente la recinzione per evitare gli intrusi, verrà

ripulita e sgombrata dagli animali che vi soggiornano, spalato il guano dei piccioni e disinfettata l'area: «Inoltre – precisa Mugnai – verranno messi i cancelli ai giardini affinché la sera vengano chiusi per vietare l'accesso ai vandali notturni».

IL CANTIERE della ex «Lambruschini» era stato posto sotto seque-

stro nel 2008 dalla Procura che aveva riscontrato presunte irregolarità sulla normativa antisismica mentre l'intervento era in atto. Quasi tutta la giunta di Riccardo Nocentini finì sotto processo e fu successivamente assolta, per cui dal 2015 l'area è stata dissequestrata e sono iniziate le procedure per portare a termine l'opera di recupero strutturale iniziata nei primi anni del Millennio.

LAVORI NEL 2019

**La gara potrà essere appaltata fra un anno
Stanziate 400mila euro**

cio 2018: «La gara per la progettazione dell'intervento, 400mila euro – ha detto – è stata bandita nel dicembre del 2016 e ancora non è stata assegnata e successivamente, probabilmente fra un altro anno visto che per il progetto sono previsti 180 giorni, si potrà appaltare la gara per la conclusione del recupero dell'edificio. Quindi se tutto va bene i lavori inizieranno nel 2019.



La sindaca di Figline - Incisa Giulia Mugnai spiega come verrà messo in sicurezza il cantiere dell'ex scuola Lambruschini



Scuola più sicura

STAMANI alle 10 taglio del nastro per la ristrutturata scuola elementare Petrarca di Incisa, per la quale il Comune ha investito 482mila euro per un intervento di messa in sicurezza antisismica che è andato avanti per tutta l'estate.



Data 16/12/2017 Pagina: 29



Scuola più sicura

STAMANI alle 10 taglio del nastro per la ristrutturata scuola elementare Petrarca di Incisa, per la quale il Comune ha investito 482mila euro per un intervento di messa in sicurezza antisismica che è andato avanti per tutta l'estate.



Notte di controlli dei carabinieri e del Nas. Sventati furti, scoperte violazioni amministrative

di Monica Campani

Venti militari, compresi rappresentanti del Nas di Firenze, hanno effettuato servizi per contrastare i furti, lo spaccio di sostanze stupefacenti e comportamenti vietati dal Codice della strada

I carabinieri della compagnia di Figline e i colleghi del

Nas di Firenze hanno effettuato nella notte un servizio coordinato sul territorio del Valdarno fiorentino. In tutto hanno operato venti persone. Scopo: contrastare i furti, soprattutto nelle aree più isolate, lo spaccio di sostanze stupefacenti, in maniera particolare tra minori, e comportamenti vietati e pericolosi sulla strada. Due donne denunciate e illeciti amministrativi contestati per 3.000 euro.

I carabinieri hanno denunciato in stato di libertà per furto aggravato in concorso due donne, di 47 e 25 anni, di Pisa. La coppia aveva rubato il portafoglio con 300 euro e tre carte di credito a un 23 di Castelfranco Piandiscò. Il furto è avvenuto all'interno del supermercato Coop - Fi di Figline. Sono state rintracciate mentre stavano effettuando i prelievi allo sportello bancomat. In loro possesso è stato trovato anche un congegno per rimuovere le placche anti taccheggio.

I controlli sono continuati in un bar di Figline. I carabinieri del Nas hanno trovato il locale non conforme 'ai requisiti generali in materia di igiene' e alla corretta applicazione delle procedure in fatto di alimenti. In tutto la sanzione amministrativa è stata di 3.000 euro.



Taglio del nastro alla Petrarca di Incisa: dopo la fine dei lavori, la festa della scuola

di Glenda Venturini

La festa di Natale dei piccoli alunni della scuola primaria è stata anche l'occasione per festeggiare con le famiglie la fine dei lavori di messa in sicurezza antisismica. La sindaca Mugnai: "Non ci fermiamo, nel 2018 sarà la volta della Leonardo da Vinci"

Hanno festeggiato la fine dei lavori nella loro scuola con canti e tanto divertimento: sono stati i piccoli alunni della scuola primaria Petrarca di Incisa, infatti, i protagonisti della festa organizzata, prima delle vacanze natalizie, per inaugurare il plesso scolastico dopo la fine degli interventi di messa in sicurezza antisismica. Una grande festa con gli insegnanti e le famiglie.

"Su questo plesso - ha spiegato la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai - abbiamo investito poco meno di 500mila euro. I lavori, che sono iniziati d'estate, hanno avuto una valenza importante: rinforzare la struttura, specie nelle sue parti più vulnerabili, per renderla in grado di resistere ai terremoti, come prevede la normativa antisismica. Non ci fermeremo qui: nel 2018 infatti eseguiremo questi lavori anche alla scuola Leonardo Da Vinci".

"Adesso abbiamo una scuola più sicura - ha detto la Dirigente scolastica, Clara Pistolesi - ma anche più bella: i lavori hanno compreso anche la pittura delle pareti, e tutto questo permette ora di lavorare e studiare in un ambiente più confortevole ed accogliente. Un grande ringraziamento va all'amministrazione comunale".

Presenti al taglio del nastro, oltre alla sindaca, gli assessori della giunta; la presidente del Consiglio comunale; la consigliera regionale Valentina Vadi e la parlamentare incisana Elisa Simoni.



Data 17/12/2017 Pagina: 25

Controlli dei Nas nel bar dei giovani Scattano le multe

I MILITARI della Compagnia di Figline Valdarno hanno eseguito la scorsa notte un servizio coordinato con l'impiego di 20 militari, tra cui alcuni del Nas Firenze.

Il servizio era rivolto principalmente al contrasto del fenomeno dei reati predatori, con particolare riguardo alle abitazioni isolate, allo spaccio di droga specie tra minori, di comportamenti vietati dal codice della Strada e particolarmente pericolosi per gli automobilisti.

I risultati: i militari hanno denunciato in stato di libertà di due donne originarie del pisano, G.R. di 47 anni e G.A. di 25 anni, per furto aggravato in concorso di un portafoglio presso la Coop. Le donne, già conosciute per analoghe illecite condotte, sono state fermate nel parcheggio del centro commerciale ove, dopo aver sottratto ad una 23enne di Castelfranco Piandiscò il portafoglio contenente circa 300 euro in contanti e 3 carte di credito, si stavano avviando ad effettuare illeciti prelievi. I militari, però, le hanno intercettate e, dopo aver restituito il maltolto alla vittima hanno sequestrato anche un congegno che serve a rimuovere le placche anti taccheggio.

I colleghi del Nas hanno contestato, a carico di un noto bar di Figline Valdarno, attualmente principale ritrovo dei ragazzi valdarnesi, violazioni amministrative. Tra queste la "non conformità ai requisiti generali in materia di igiene" con una sanzione di mille euro; la "non corretta applicazione dei sistemi e delle procedure predisposte nel piano haccp" con una sanzione amministrativa pari a euro 2.000. Il servizio infine, ha consentito il controllo di 60 soggetti, 35 veicoli e di 7 strutture ricettive.

am ag